



UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA *SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI* - *Direttore: Ing. Maurizio Lorenzi*

Unità Operativa Semplice *SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI* - *Responsabile Ing. Alessandro Manganotti*

Borgo Roma - P.le L.A. Scuro 10 - 37134 Verona - Tel. 045 812 6530 - Fax 045 812 6560

e-mail: sistemi.informativi@aovr.veneto.it - PEC: sistemi.informativi.aovr@pecveneto.it



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



OGGETTO: INDAGINE DI MERCATO PER LA FORNITURA DI N. 1 MODELLO DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE "AIFORIA CREATE" NELL'AMBITO PROGETTO MALATTIE RARE (MR) CON CODICE PROGETTO PNRR-MR1-2022-1237573

Progetto finanziato con fondi PNRR – NEXT GENERATION EU – CUP: E33C22001000006

L'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona (di seguito "AOUI Verona"), intende avviare un'indagine di mercato per raccogliere le manifestazioni di interesse per l'invito a una successiva procedura di AFFIDAMENTO DIRETTO PREVIA RICHIESTA DI PREVENTIVI, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) e art 225, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023 e della Legge 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021 e s.m.i., per la fornitura di N. 1 modello d'intelligenza artificiale "Aiforia Create" nell'ambito del progetto Malattie Rare (MR) con codice progetto PNRR-MR1-2022-12375735, dal titolo DIPLOMAT "Digital PLatform for OMics and Artificial intelligence in Transplant and native rare renal diseases".

Avviso pubblicato sul profilo del committente all'indirizzo: <https://www.aovr.veneto.it/>

Art. 1 Oggetto della fornitura

Tale indagine è finalizzata alla ricerca sul mercato di potenziali operatori economici in grado di fornire e addestrare N. 1 modello d'intelligenza artificiale "Aiforia Create" al fine di sviluppare uno strumento che identifichi nel tessuto renale il numero di glomeruli e il numero di vasi (arterie e arteriole), nell'ottica di quantificarne le alterazioni, nello specifico distinguendo i glomeruli fra quelli sani, ischemici e sclerotici e per i vasi calcolando il rapporto fra spessore della parete e diametro del lume. All'addestramento dello strumento parteciperanno gli anatomo-patologi coinvolti nel progetto PNRR i quali forniranno anche la casistica (training e validation sets). La fornitura dovrà includere tutte le componenti, comprese le attività da svolgersi con proprio personale, necessarie al raggiungimento dell'obbiettivo sovra riportato.

Con riferimento al *Rispetto del principio orizzontale del "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852. e successivo art. 18 del Regolamento UE*



UNITÀ OPERATIVA CON SISTEMA QUALITÀ UNI EN ISO 9001:2015 - Certificato n. 194114

241/2021, le prestazioni offerte devono rispettare il principio orizzontale del "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e successivo art. 18 del Regolamento UE 241/2021, con particolare riferimento alla scheda n. 8, in quanto applicabile, (ritenuta la più attinente alla tipologia di fornitura oggetto della presente procedura) prevista nella Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) aggiornata dal M.E.F. nella Circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, l'operatore economico dovrà dimostrare (relazionando in sede di offerta tecnica) quanto previsto nel punto D – VINCOLI DNSH della sopracitata scheda, con riferimento a tutti i punti previsti nei sotto paragrafi "Elementi di verifica ex ante".

In alternativa, quale requisito trasversale, il principio DNSH può ritenersi verificato per tutti gli obiettivi ambientali qualora l'offerente del servizio di hosting e/o cloud disponga di un sistema di gestione ambientale conforme alla norma **UNI EN ISO 14001 o EMAS** verificati da un organismo di valutazione della conformità accreditato per lo specifico scopo a norma del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Si riporta il link di riferimento dei documenti sopra citati:
https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2022/circolare_n_33_2022/

Con riferimento agli "Elementi di verifica ex ante", si riporta, inoltre, il punto D) della sopracitata scheda n. 8:

Mitigazione del cambiamento climatico

Tutti gli aspetti dei data center devono essere sviluppati nell'ottica della riduzione degli impatti sul cambiamento climatico in particolare tramite l'efficientamento energetico, il monitoraggio e l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse e la selezione di fonti rinnovabili dall'impatto climatico ridotto:

In un primo momento:

- Le nuove apparecchiature IT acquistate per i data center sono certificate secondo lo standard internazionale sull'efficienza energetica EnergyStar, o certificazione di prodotto rilasciata sotto accreditamento. A tale scopo può anche essere fornita la certificazione ISO/IEC 30134-2:2016.

Adattamento ai cambiamenti climatici

Non pertinente.

Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine

Non pertinente.

Economia circolare

L'attrezzatura utilizzata deve rispettare i criteri per la progettazione ecocompatibile di server e prodotti di archiviazione dati previsti nel Regolamento (UE) 2019/424 della Commissione del 15 marzo 2019 e modifiche comprese nel Regolamento (UE) 2021/341 della Commissione e nella Direttiva 2009/125/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio (Applicata alla normativa italiana tramite: Attuazione della direttiva 2009/125/CE relativa all'istituzione di un quadro per l'elaborazione di specifiche per progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all'energia. (11G0055) (GU Serie Generale n.55 del 08-03-2011).

- Predisposizione di un piano per lo smaltimento dei rifiuti che permetta di garantire il maggior livello possibile di riciclo, alla fine del ciclo di vita delle apparecchiature

- elettriche ed elettroniche, includendo dei progetti ufficiali e documentati su tale piano e accordi contrattuali per il corretto riciclo o smaltimento;
- Iscrizione alla piattaforma RAEE in qualità di produttore/distributore;
 - Autocertificazione dei produttori/fornitori, tramite una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, adeguandosi alla seguente normativa: ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424). La conformità alle normative può essere dimostrata anche tramite il sistema di gestione ISO 30134:2016 certificato da organismi di certificazione accreditati.

Prevenzione e riduzione dell'inquinamento

Nella costruzione non potranno essere utilizzati componenti, prodotti e materiali contenenti sostanze inquinanti come definite nell'Allegato II della Direttiva sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (EU) 2011/65 del Parlamento Europeo. L'equipaggiamento non dovrà contenere sostanze proibite e nocive in linea con la Direttiva 2011/65/EU del Parlamento Europeo e del Consiglio, sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (Direttiva RoHS e REACH). Dovranno inoltre essere rispettate le disposizioni comunitarie previste relative alla compatibilità elettromagnetica.

- La conformità delle apparecchiature dei data center è verificata mediante una dichiarazione del produttore/fornitore di conformità alla seguente normativa: REACH (Regolamento (CE) n.1907/2006); RoHS (Direttiva 2011/65/EU e ss.m.i.); compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE). La conformità alla norma RoHS può essere dimostrata applicando la norma EN IEC 63000:2018.

Protezione e ripristino della biodiversità e degli Ecosistemi

Non pertinente.

Ai sensi dell'art. 58, c. 2 del D.Lgs. n. 36/2023 si precisa che l'appalto è composto da un unico lotto trattandosi dell'acquisto la cui qualità di risultato finale dipende dalla massima integrazione fra vari componenti, in grado, quindi, di assicurare un'esperienza di lavoro armonica e senza compromessi. Questo implica necessariamente che la fornitura sia sviluppata da un unico operatore economico specializzato, in grado di assicurare la massima interconnessione fra tutti i componenti tecnologici i quali, in ultima analisi, non possono che essere forniti se non come tecnologia unitaria e non divisibile.

Art. 2 Modalità di affidamento

Il contratto sarà stipulato a seguito di affidamento diretto previa richiesta di preventivi ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) e art 225, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023 e della Legge 108/2021 di conversione del D.L. 77/202.

Si precisa fin d'ora che la richiesta di preventivo verrà condotta sulla piattaforma **MePa di Consip S.p.a.**, pertanto si invitano sin d'ora gli operatori economici interessati ad attivarsi in tempo utile per effettuare la registrazione a detta piattaforma.

Art. 3 Valore presunto del contratto

Il valore complessivo indicativo del contratto è inferiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1) lett. b) del D. lgs. n. 36/2023, oneri per la sicurezza per rischi interferenti pari a Euro 00,00.

Art. 4 Luogo della prestazione del servizio

La fornitura dovrà essere svolta presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona.

Art. 5 Responsabile Unico del Progetto e Responsabile del Procedimento di gara

Il Responsabile Unico del Progetto PNRR-MR1-2022-1237573 è la Dott.ssa Anna Fratucello, Direttore Unità Ricerca Clinica.

Il Responsabile del procedimento di acquisto è l'Ing. Alessandro Manganotti, Responsabile UOS Servizio Sistemi Informativi.

Art. 6 Requisiti di partecipazione

Possono presentare manifestazione d'interesse tutti i soggetti, imprese singole o RTI, e comunque qualsiasi soggetto che rientra nell'art. 65 D.Lgs n. 36/2023 e ss. mm. e ii, per i quali non ricorrano i motivi di esclusione di cui agli artt. Da 94 a 98 del D.Lgs n. 36/2023 ss. mm. e ii, in grado di effettuare le prestazioni secondo le modalità sopra riportate.

Requisiti generali e specifici del PNRR relativi al rispetto degli obblighi sulle pari opportunità

In relazione agli obblighi di cui all'art. 47 del DL 77/2021, volti ad assicurare le pari opportunità (di genere e occupazionali) e ad implementare politiche di inclusione lavorativa nei contratti pubblici, si fa presente che a seguito dell'invito telematico per la presentazione dell'offerta:

- *in sede di presentazione dell'offerta, gli operatori economici, con oltre 50 dipendenti, dovranno produrre, a pena di esclusione, copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale redatto con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e al/la consigliere/a regionale di parità ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. n. 198/2006;*
- *gli operatori economici che occupano un numero compreso tra 15 e 50 dipendenti entro sei mesi dalla conclusione del contratto sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile sul posto di lavoro;*
- *gli operatori economici dovranno assicurare, in caso di aggiudicazione dell'appalto di fornitura, l'assunzione di una quota pari ad almeno il 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esse connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile, sia all'occupazione femminile;*
- *gli operatori economici dovranno rispettare i principi per la sostenibilità ambientale e per la fattibilità dell'intervento riguardo al principio orizzontale del "Do Not Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e succ. art. 18 del Regolamento UE 241/2021 e della Circolare del MEF n. 33 del 13.10.2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)".*

Altri requisiti

- NON essere impresa che ha ricevuto e, successivamente, non ha restituito gli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- NON trovarsi in condizioni da risultare impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento 651/2014 e dagli orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà, di cui alla Comunicazione 2014/C 249/01 del 31 luglio 2014 e s.m.i.;
- NON essere in contrasto con altri requisiti specifici previsti dalla normativa europea o nazionale di riferimento;
- NON essere morosi per mancata restituzione degli interessi di preammortamento ovvero delle rate di finanziamento concesso, fatte salve le situazioni legate all'emanazione di specifici provvedimenti di emergenza volti all'introduzione di moratorie temporanee sul pagamento di mutui e finanziamenti;
- NON essere nella condizione di fallimento del soggetto proponente o apertura nei confronti del medesimo di altra procedura concorsuale, fatta salva la possibilità per il Ministero della Salute di valutare la compatibilità della procedura medesima con la prosecuzione del progetto;
- NON svolgere attività commerciale e/o non essere titolare di brevetto oggetto della proposta progettuale.

Art. 7 Modalità e termine di presentazione della manifestazione di interesse

Gli operatori economici interessati e in possesso dei requisiti richiesti, dovranno far pervenire la propria candidatura all'indirizzo PEC sistemi.informativi.aovr@pecveneto.it

entro GIOVEDÌ 28 MARZO 2024

inviando il modulo fac-simile "Manifestazione di interesse" completato con i dati richiesti.

Tale documento dovrà essere **firmato digitalmente** dal dichiarante.

La PEC di trasmissione dovrà riportare il seguente oggetto: **"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA FORNITURA DI N. 1 MODELLO DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE "AIFORIA CREATE" NELL'AMBITO PROGETTO MALATTIE RARE (MR) CON CODICE PROGETTO PNRR-MR1-2022-1237573 "**.

La trasmissione della documentazione entro i termini indicati dall'avviso di indagine di mercato sarà a totale ed esclusivo rischio degli operatori economici interessati, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della stazione appaltante ove, per qualsiasi motivo, la stessa non dovesse giungere in tempo utile.

Si precisa fin d'ora che la successiva richiesta di preventivo verrà condotta sulla piattaforma MePa di Consip S.p.a., pertanto si invitano sin d'ora gli operatori economici interessati ad attivarsi per effettuare la registrazione a detta piattaforma in tempo utile.

Art. 8 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR 679/2016 i dati raccolti verranno acquisiti dalla Stazione Appaltante e trattati anche con l'ausilio di mezzi informatici, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura cui si riferisce il presente avviso, ovvero per dare esecuzione agli obblighi di legge, come previsto dal testo della normativa richiamata. Il soggetto che fornisce i dati potrà esercitare nei confronti del titolare del trattamento tutti i diritti e le

facoltà concesse dal testo normativo richiamato. Titolare del trattamento è Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona (informativa pubblicata sul sito aziendale al seguente link: <https://www.aovr.veneto.it/informativa-operatori-economici>).

Art. 9 Trasparenza

La presente indagine viene pubblicata sul sito web dell'AOUI Verona nella sezione "Indagini di Mercato-Manifestazioni di Interesse".

Art. 10 Disposizioni finali

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse; non costituisce proposta contrattuale, non determina l'instaurazione di posizioni giuridiche o obblighi negoziali e non vincola in alcun modo l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona che sarà libera di sospendere, modificare, annullare in tutto o in parte, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Inoltre, il mancato riscontro alla stessa non preclude in alcun modo l'eventuale partecipazione ad una procedura d'acquisto che dovesse essere successivamente avviata.

Distinti saluti.

Il Responsabile
UOS Servizio Sistemi Informativi
Ing. Alessandro Manganotti